

*Buona  
Pasqua!*

*Piena di  
Speranza  
e di  
Gioia*

*Happy  
Easter!*

*Jesus  
Loves  
You!*

**2017**

**Parrocchia / Parish  
Madonna della Risurrezione**

1621 Fisher Ave. Ottawa, ON K2C 1X8  
tel: 613-723-4657 \* [www.mdrchurch.com](http://www.mdrchurch.com)

Aprile 23 April 2017

2<sup>da</sup> Domenica di Pasqua / 2<sup>nd</sup> Sunday of Easter

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 1 S. Giuseppe operaio  
19:30 In on. della Madonna  
Mar/Tue 2 S. Atanasio, vesc.  
19:30 -  
Mer/Wed 3 Ss. Filippo e Giacomo, app.  
19:30 Isabella Milito (1 ann.)  
Gio/Thu 4 S. Floriano, m.  
19:30 -  
Ven/Fri 5 S. Angelo, m.  
19:30 -  
20:00 ADORAZIONE EUCARISTICA  
Sab/Sat 6 S. Venerio  
19:30 -

Olga

Figli e fam.



Domenica / Sunday Aprile 7 April: SS. Messe / Holy Masses

9:00 Zosimo Tamariz Figlia Emilia e fam.  
Giuseppe Utano Mario e Lucia Pagliaro  
Teresa De Leo Maria e Francesca Papalia  
Natalina Pagliarello Sorella Mafalda e fam.  
Tony D'Angelo (2 ann.) Genitori e fam.  
10:30 Giuseppe Zito Teresa Campanaro e Frank Di Muzio  
Gennaro Pace Annamaria Spadaccini e fam.  
Enza Basile Figli  
Defunti della fam. Mazzarello Luigi Mazzarello e fam.  
12:00 Salvatore Campanaro Moglie e figlia

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,245.00

I responsabili dei vari settori: / The people responsible for the variuos sectors:

Coordinatore / Coordinator	Maria L'Orfano	613-862-1247	<a href="mailto:mlorfano@rogers.com">mlorfano@rogers.com</a>
Bar	Tony Manconi	613-723-3180	<a href="mailto:tony.mar.manconi@gmail.com">tony.mar.manconi@gmail.com</a>
BBQ (turni - schedule)	Filomena Tittarelli	613-228-8891	<a href="mailto:filomena415@rogers.com">filomena415@rogers.com</a>
Breakfast	Mario Minichilli Franca Caminiti	613-225-2545 613-737-5233	<a href="mailto:mariominichilli@hotmail.ca">mariominichilli@hotmail.ca</a> <a href="mailto:fcc09@icloud.com">fcc09@icloud.com</a>
Craft table	Giulia Imperiale	613-225-3045	
Cucina / Kitchen	Maria Luberti	613-225-1914	
Dolci / Sweets	Amy Terranova	613-838-4288 home 613-864-8795 cell	
Gioco delle carte / Cards	Andrea Toscano	613-224-3663	
Parcheggio/Parking St. Rita - St Mark	Mancini Lorenzo	613-709-4660	
Porchetta	Luciano Dinardo & Co.	613-727-1296	
Preparazione sotto la tenda/Tent preparation	PAP	613-723-4657	<a href="mailto:mdr@mdrchurch.com">mdr@mdrchurch.com</a>
Processione / Procession (statue-quadro)	Carmelo Zito	613-225-3983	
Pulizia strade-tenda / Cleaning road-tent	John Trstenjak,	613-591-2689	<a href="mailto:John.Trstenjak@sympatico.ca">John.Trstenjak@sympatico.ca</a>
Salsicce / Sausages	Zito & Co.	613-225-1377	
Chiusura della strada	Maria L'Orfano	613-862-1247	<a href="mailto:mlorfano@rogers.com">mlorfano@rogers.com</a>
Sicurezza, guardia nott. Security Guard & Night Watch	PAP	613-723-4657	<a href="mailto:mdr@mdrchurch.com">mdr@mdrchurch.com</a>
Soldi / Cash	Angela Plescia		<a href="mailto:mdr@mdrchurch.com">mdr@mdrchurch.com</a>
Transenne x chiusura strade / materials pick-up	Guerrino Mattioli	613-225-4976	
Transenne x chiusura strade e processione	Guerrino Mattioli	613-225-4976	
Ufficio e servizio sala	Annamaria Spadaccini	613-723-7531	<a href="mailto:mdr@mdrchurch.com">mdr@mdrchurch.com</a>

VOLONTARI / VOLUNTEERS / VOLONTARI VOLUNTEERS

## DAL VANGELO Lc 24: 13-35

I viandanti di cui parla il vangelo di oggi siamo noi. Il cammino che percorriamo è quello della nostra vita. Come i due discepoli, anche noi abbiamo smarrito la meta come appare dall'indicazione geografica menzionata in questa pericope. Nella mente dell'uomo biblico il senso della vita, la direzione, sono espressi nel fatto di andare a Gerusalemme e il Vangelo ci dice invece che i nostri due discepoli se ne allontanano. Avevano creduto per un momento che Gesù potesse indicare loro la via della vita - come dice il salmo - ma la loro speranza era stata delusa. **“Noi speravamo - dicono - che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele”**. Ma Gesù è stato soppresso e loro vanno via tristi.

La loro speranza è stata però delusa perché avevano creduto che la salvezza proclamata da Gesù fosse di natura politica, che fosse una liberazione dal dominio dello straniero: **“Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele”**. Avevano sperato in una felicità terrena, nel pane e nel pesce per tutti, in guarigioni miracolose da tutte le malattie, in predicazioni dal successo strepitoso, nell'instaurazione di un regno temporale. Gesù era per loro un profeta potente in parole e opere. Pur vivendo con Gesù, pur conoscendolo di persona, pur avendo mangiato e dormito con lui, pur avendolo ascoltato, non lo avevano riconosciuto, non lo avevano 'visto'. È possibile essere con Gesù e non vederlo, non riconoscerlo.

Quello che succede mentre sono per via valeva già quando erano fisicamente con Gesù: I loro occhi - dice il Vangelo - erano impediti a riconoscerlo. Perché 'occhi' e 'speranza' coincidono: se troppo piccola è la nostra speranza, miopi sono anche i nostri occhi. Se ci aspettiamo troppo poco dal Signore, rischiamo di non vederlo per nulla, di non riconoscerlo accanto a noi, sul nostro cammino, nella nostra vita.

Non è forse questo il nostro problema? Ogni volta che crediamo che il Signore ci abbia abbandonati, che sia assente, non è forse perché lo cerchiamo nel modo o nel luogo sbagliato? Crediamo che ci abbia abbandonato perché viviamo una prova, perché attraversiamo una sofferenza, senza vedere che proprio questa prova, proprio questa sofferenza, sono le vie d'accesso ad una speranza nuova, le occasioni di un dono inaspettato.

La liberazione che Cristo è venuto a portarci non elimina la sofferenza, ma ne cambia il senso. Trasforma la sofferenza, inevitabile nella nostra vita, da vicolo cieco in porta d'ingresso, come dice egli stesso: per entrare nella sua

gloria. Bisognava che Cristo soffrisse, ma era per entrare nella sua gloria, quella nella quale ci introduce insieme a lui. Così la sofferenza è trasformata da condanna in offerta, da vicolo cieco in un orizzonte nuovo.

Cos'è allora che apre i nostri occhi? Cos'è che ci permette di riconoscere Cristo nella nostra vita, nelle nostre prove, nella nostra esperienza del limite e della morte? Il Vangelo ce lo rivela in due frasi importantissime. La prima, nella quale si dice: **“E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, Gesù spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui”**. E poi la seconda frase: **“Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro”**.

La sola esperienza che apre i nostri cuori è la frequentazione assidua della scrittura. È attraverso di essa che il Signore ci parla e accende, nutre, rinnova la nostra speranza. Proprio come dice il salmo responsoriale della liturgia di oggi: Benedico il Signore che mi ha dato consiglio, anche di notte il mio cuore mi istruisce. Il Signore mi istruisce attraverso la sua Parola amata, meditata, riletta, custodita nel cuore. Il cuore che custodisce la Parola, trova la consolazione di cui ha bisogno.

Poi riconosciamo Cristo nello spezzare del pane, cioè nel dono di noi stessi in ringraziamento al Padre. Come solo il pane spezzato può essere condiviso da molti, così morendo, donando la sua vita, **“spezzandosi”**, Gesù diventa sorgente di vita per tutti. In Cristo ogni nostra sofferenza, ogni nostra prova, ogni nostra morte possono diventare uno spezzare il pane, un dono di noi stessi. Lo diventano quando invece di maledire la prova troviamo, in unione con Cristo, la forza di benedirlo. Invece di rifiutarla, ribellandoci, troviamo con Cristo la forza di abbracciarla. Invece di considerarla una punizione, la accogliamo come una sfida, il passaggio ad una vita più grande, a un senso più profondo. Invece di chiuderci in noi stessi, lasciamo che la prova, come per il pane, ci spezzi. La prova ci spezza, per farci diventare dono di noi stessi a tutti.

Come ce lo insegna il salmo, poniamo allora sempre davanti a noi il Signore: **“Sta alla mia destra, non posso vacillare”**. Se apro gli occhi per riconoscerlo, trovo la gioia: Così gioirà il nostro cuore ed esulterà la nostra anima. E anche nella morte il nostro corpo riposerà al sicuro, perché crediamo che il Signore non abbandona la nostra vita negli inferi. Si apriranno così i nostri occhi, arderà il nostro cuore e potremo riconoscere Gesù sulla via, accanto a noi, passo dopo passo, che ci indica il sentiero della vita per ricondurci al Padre: **“Gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra”**.

## 32<sup>MA</sup> FESTA ANNUALE / 32<sup>ND</sup> MDR ANNUAL COMMUNITY FESTIVAL

Il tempo sta trascorrendo velocemente e si fa sempre più stringente la preparazione.

**Mancano solo 3 settimane.**

La collaborazione che chiedo attualmente è questa: vendere i biglietti della Lotteria.

**I biglietti sono pronti per essere distribuiti e venduti. Grazie.**

**ABBIAMO BISOGNO / WE NEED**

**VOLONTARI / VOLUNTEERS / VOLONTARI VOLUNTEERS**

## FROM THE GOSPEL Lk 24: 13-35

### Gospel Summary

Two disciples on the road to a village called Emmaus meet a stranger and proceed to discuss with him what happened to Jesus of Nazareth a few days before. This Jesus was executed by Roman soldiers. Now there are rumors that he is alive. The stranger then explains to them how all of Scripture points to the Messiah, and how the Messiah had to suffer before entering into glory.

As they are about to go their separate ways upon reaching the village, the two disciples in a gesture of hospitality urge the stranger to dine with them. At table, the stranger takes bread, says a blessing, breaks the bread and offers it to them. In that familiar ritual they recognize that the stranger is Jesus. Jesus then vanishes in their sight.

When the disciples return to Jerusalem, they explain to the other disciples how they met a stranger on the road, and how they recognized him as the Lord in the breaking of the bread.

### Life Implications

Luke's Emmaus gospel is a beautiful, theological dramatization of one of the encounters with the Risen Lord during those wonder-filled days after the discovery of the empty tomb (Mk 16: 12-13). This passage has a purpose different from the proof-pattern accounts whose intent is to demonstrate that the Lord is truly real in a new spiritual way, yet is the same Jesus the disciples had known before his death.

This gospel of the encounter of the two disciples with Jesus on the road to Emmaus and in the breaking of the bread is a story of friendship. The Risen Lord is a friend who talks with them as they walk, a friend who shares a meal with them. Luke describes an intimate, personal encounter marked by tenderness and hospitality.

We are reminded of the same tender quality of friendship in the meeting of Jesus and Mary of Magdala on the day of the resurrection. Here we have the drama of Mary by the empty tomb, weeping with the love she had for Jesus. The climax is reached at the moment of recognition when Jesus says to her, "Mary!" (Jn 20:11-17).

The life implication of the Emmaus gospel is good news spoken to our hearts: Jesus, now freed from the space-time limits of his earthly life, is present in our midst and wants to be our friend. It is the Lord who speaks to us in the reading of Scripture. It is the Lord we speak to in prayer. It is the Lord we join in giving thanks to the Father. It is the Lord who gives himself to us in the breaking of the bread. The Lord is with us.

We who enjoy the gift of friendship with Jesus ought to tell others about it, just as the two disciples did when they returned to Jerusalem. Everyone is invited to share in that divine-human friendship. The Lord asks us to extend hospitality to the strangers we meet on the road, inviting them to share not only the bread of heaven, but the daily bread of earth which the Father intends for all to share.

## PELLEGRINAGGIO AI SANTUARI DEL QUEBEC / THE SHRINES OF QUEBEC PILGRIMAGE

Agosto 5,6,7 August

### Il costo del pellegrinaggio:

Camera singola: \$330.00

Camera doppio letto: \$270.00

Camera con tre letti: \$260.00

**Nel prezzo sono compresi** due colazioni e due cene.

**Sono esclusi** i pranzi a San Giuseppe (Montreal), a Saint Anne de Beaupré e a "Taormina" ristorante.

Per quest'ultima viene richiesta la prenotazione.

### **The cost** of the pilgrimage:

\$330.00 per person (1 people in the room),

\$270.00 per person (2 people in the room),

\$260.00 per person (3 people in the room).

**Includes:** two breakfast and two dinner.

**Does not include** the lunches at St. Joseph (Montreal), at St. Ann de Beaupré and at "Taormina" Restaurant (Montreal).

## CALENDARIO / CALENDAR 2016-2017

### ATTIVITÀ SOCIO-RELIGIOSE / SOCIAL-RELIGIOUS EVENTS

Maggio / May	6	Premiazione (Bowling) / Bowling Dinner Dance
Maggio / May	14	Messa al Cimitero CMG Mass at Cemetery
Maggio / May	26,27, 28	Festa Annuale M.D.R Annual Community Festival
Luglio / July	9	PICNIC
Agosto / August	5,6,7	Pellegrinaggio / Pilgrimage (Santuari Quebec Shrines)
Agosto / August	12	Festa di S. Rocco / St. Rocco's: cena danza - dinner dance
Agosto / August	13	Celebrazione per gli ammalati / anointing sick people